



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali
Divisione VI**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma

Tel. 06 46834924.

e-mail: DGITutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 dicembre 2016, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e del rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della DU PAREIL AU MEME ITALIA SRL, ai fini dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della L. 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

per DU PAREIL AU MEME ITALIA SRL: la dott.ssa Alessandra Paternostro, come legale rappresentante, assistita dall'avv. Giuseppe Bulgarini D'Elci
per FILCAMS CGIL naz.le: Jeff Nonato
per FISASCAT CISL naz.le: Elena Maria Vanelli
per UILTUCS naz.le: Antonio Vargiu
per le RSA: Simona Marchionni, Eleonora Lo Russo.

PREMESSO CHE:

- la DU PAREIL AU MEME ITALIA SRL (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale in Milano, opera nel settore dell'abbigliamento per bambini e gestisce numerosi punti vendita sul territorio nazionale, con un organico complessivo ad oggi pari a n. 131 unità, ed applica il CCNL del COMMERCIO SERVIZI E TERZIARIO;
- con comunicazione in data 13/09/2016, la società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 L. 23/07/1991 n. 223 nell'ambito della quale, per effetto di un progetto di riorganizzazione che prevede, tra l'altro, la chiusura di alcuni punti vendita e della sede amministrativa, nonché la riduzione del personale in forza presso altri punti vendita, ha comunicato n° 52 esuberi;
- atteso l'esito negativo delle consultazioni con le OO.SS., che hanno avuto luogo in data 10 e 19 ottobre 2016 (come dichiarato dalle Parti), la società con nota del 3/11/16 (R.U.I. n. 20287) ha chiesto un incontro presso questo Ministero, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura stessa;
- con nota del 10/11/16, questo Ministero ha convocato le Parti Sociali all'incontro del 17 novembre u.s., poi rinviato, tramite verbale ministeriale, per permettere l'acquisizione di ulteriori elementi utili al buon esito della vertenza;

- in esito al presente incontro, la società dichiara che nelle more, d'intesa con le OO.SS., di aver raccolto l'adesione di un gruppo di lavoratori alla non opposizione al licenziamento, a fronte del riconoscimento di un incentivo all'esodo. La Società dichiara inoltre, di aver trovato l'adesione di un altro gruppo di lavoratori ad accettare un demansionamento e dichiara, pertanto, che gli esuberanti si sono ridotti a n. 33 unità lavorative;
- in esito alla riunione, pertanto, dopo un ampio ed approfondito confronto sulle tematiche emerse, le Parti Sociali raggiungono un accordo condiviso sull'esito della presente vertenza. La FILCAMS CGIL dichiara, invece che non esistono i presupposti per sottoscrivere il presente accordo;
- La Società dichiara, comunque che le sigle firmatarie del presente verbale hanno la maggiore rappresentatività all'interno dell'azienda.

TUTTO CIO PREMESSO:

le Parti Sociali convengono quanto segue:

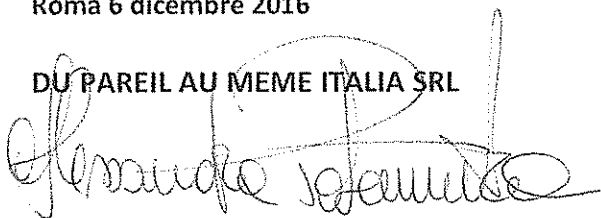
1. Le premesse del presente accordo ne costituiscono parte integrante.
2. La società dichiara che il numero degli esuberanti è ridotto a n. 33 unità, di cui 8 individuate nella sede amministrativa di Milano;
3. Le parti convengono che, in una prima fase, il criterio esclusivo per i licenziamenti sarà costituito dalla non opposizione dei dipendenti al licenziamento stesso, a fronte del riconoscimento di un incentivo all'esodo, meglio definito nell'accordo a latere siglato dalle Parti. Tale fase resterà aperta per un periodo di 60 giorni, a partire da domani.
4. Le Parti convengono che, nel caso in cui all'esito della prima fase non sia stato raggiunto il numero succitato di esuberanti, il licenziamento degli ulteriori lavoratori necessari a coprire la soglia di n. 33 dipendenti in esubero, di cui 8 nella sede amministrativa di Milano, avverrà facendo riferimento all'applicazione dei criteri previsti dall'art. 5 della L. 223/91.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dichiara conclusa, con esito positivo la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91 e ss.mm.ii.

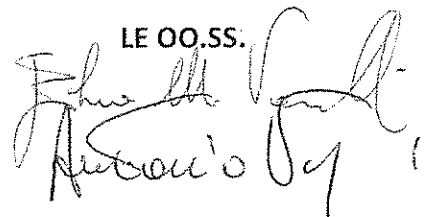
Letto, confermato e sottoscritto.

Roma 6 dicembre 2016

DU PAREIL AU MEME ITALIA SRL



LE OO.SS.



LE RSA



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

